REGIONE PIEMONTE

Ente di gestione
delle aree protette delle Alpi Cozie

ACCORDO PER LA DISCIPLINA DELLE RISORSE ACCESSORIE FINALIZZATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA PER L'ANNO 2018

In data 12.12.2018 presso la Sede di Avigliana, ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione di parte pubblica:

Direttore Michele Ottino

Funzionario amministrativo Monica Leschiera

la delegazione sindacale:

RSU CGIL Silvia Alberti

RSU CGIL Graziano Borello

RSU CGIL Roberto Cibonfa

RSU CGIL Elisa Ramassa

Territoriale CGIL Franca Soffietti

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per la parte economica anno 2018.

Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa . A tal fine convengono sulla durata annuale del presente Contratto Decentrato e danno atto che relativamente all'anno 2018 si procederà a costituire il fondo risorse destinate ad incentivare il personale secondo le disposizioni di cui al CCNL 21.05.2018 mentre la destinazione delle risorse verrà fatta secondo le previsioni dei precedenti contratti nazionali di riferimento per i diversi istituti.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 21.05.2018 le parti convengono di avviare entro il prossimo mese di marzo 2019, le trattative per la definizione del contratto integrativo 2019-2021

Le parti altresì convengono che qualora pervengano indicazioni regionali interpretative sulle disposizioni del CCNL 21.05.2018 più favorevoli per i dipendenti, quali la possibilità di inserire nell'importo consolidato dell'entrata lo 0,2% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate per gli incarichi di alta professionalità nell'anno 2017(art. 67 comma 1 CCNL 21.05.2018), tali miglioramenti saranno applicabili al presente accordo in via automatica con conseguente ridefinizione dell'importo distribuibile di incentivo alla produttività e al miglioramento dei servizi.

I N D I C E

TITOLO I°
Disposizioni Generali

ART. 1 Ambito di applicazione e durata

ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II°
Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 Costituzione del Fondo 2018

TITOLO III°
Utilizzo delle Risorse del Fondo 2018 derivanti dall'applicazione del Q.M.S.A. e dalla Quota Integrativa

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE GIA' EFFETTUATE AL 31/12/2017 AI SENSI DELL'ART. 68, COMMA 2, LETT. J DEL CCNL 21/5/2018

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2018.

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE INQUADRATO NELLA EX VIII QUALIFICA FUNZIONALE

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLA CATEGORIA B1

ART. 8 RIEPILOGO IMPIEGO RISORSE STABILI E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE STABILI UTILIZZABILI PER GLI ISTITUTI VARIABILI

TITOLO IV°

Gli istituti variabili

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'**INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.**

ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE PER COMPENSARE L'ESERCIZIO DI **ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE**.

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL **PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI RISCHIO.**

ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE PER **IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI TURNO**

ART. 13 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL PAGAMENTO DELLE **MAGGIORAZIONI ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.**

ART. 14 UTILIZZO DELLE RISORSE PER INCENTIVARE LA **PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.**

TITOLO V°

Disposizioni finali

ART. 15 UTILIZZO DELLE **ECONOMIE** REALIZZATE SU APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI PRECEDENTI DEL PRESENTE CONTRATTO

ART. 16 Disposizioni finali

TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2018, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.
In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1. "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
   Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
2. le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO 2018

In base alla comunicazione della Regione Piemonte (prot. dell'Ente n. 2799 del 01.12.2016) il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione della D.G.R. Della Regione Piemonte n. 40-6162 del 23/7/2013 e del XVIII Accordo per la contrattazione decentrata di livello territoriale sottoscritto in data 11.11.2013, come riquantificato in applicazione dell'art. 1, comma 236 della legge 28.12.2015 n.208 (legge di stabilità 2016), per l'anno 2018 risulta così costituito:

Q.M.S.A. (€ 8.415,10) per numero dipendenti non titolari di P.O. (46,45)	390877,18
Quota integrativa (€ 564,64) per numero dipendenti non titolari di P.O. (49)	27667,48
Fondo Posizioni Organizzative Teorico	76.309,00
RIA FUNZIONARIO TECNICO CESSATO 2015	553,28
RIA GUARDIAPARCO CESSATO 2015	349,18
RIA FUNZIONARIO VIGILANZA CESSATO 2016	400,01
RIA FUNZIONARIO VIGILANZA CESSATO AGOSTO 2016	283,94
RIA ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CESSATO DICEMBRE 2016	981,5
RIA GUARDIAPARCO CESSATO 21.12.2018	4,13
TOTALE	497425,7

QUOTA AUMENTI CONTRATTUALI SU PROGRESSIONI ORIZZONTALI PAGATE SUL FONDO – ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) E DICHIARAZIONE CONGIUNTA 5 CCNL 21.05.2018 euro 4.318,95

Il Fondo risorse decentrate in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21/5/2018, per l'anno 2018 risulta così costituito:

1. *risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2018 secondo la previdente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 68 dello stesso CCNL e dal Protocollo d'Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di Livello Territoriale degli Enti di Gestione delle Aree Protette – XVIII Accordo dell'11/11/2013 e s.m.i. così composte:*

FONDO RISORSE DECENTRATE (ART. 67 - CCNL 21/5/2018)

ENTRATE **ANNO 2018**

RISORSE DECENTRATE STABILI		
C.C.N.L. 21/5/2018	Art. 67, comma 1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi	€ 494.853,66
	A DEDURRE DALL'IMPORTO DI CUI SOPRA risorse che gli enti dotati della qualifica dirigenziale hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative 64.556	€ 64.556,00
	Art. 67, comma 2, lett.a	€ 0,00
	Art. 67, comma 2, lett b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;	€ 4.318,95
	Art. 67, comma 2, lett.b	€ 0,00
	Art. 67, comma 2, lett.c	€ 4,13
	Art. 67, comma 2, lett.d	€ 0,00
	Art. 67, comma 2, lett.e	€ 0,00
	Art. 67, comma 2, lett.f	€ 0,00
	Art. 67, comma 2, lett.g	€ 0,00
	Art. 67, comma 2, lett.h	€ 0,00
C.C.N.L. 5/10/2001	Art. 4, comma 2, recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04	€ 2.567,91
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	**€ 437.188,65**

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse del Fondo 2018 derivanti dall'applicazione del Q.M.S.A. e dalla Quota Integrativa

Le parti convengono di destinare le risorse derivanti dall'applicazione del Q.M.S.A. e dalla Quota Integrativa al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE GIA' EFFETTUATE AL 31/12/2017 AI SENSI DELL'ART. 68, COMMA 2, LETT. J DEL CCNL 21/5/2018.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2018 risultante dall'applicazione di quanto indicato all'art. 68 comma 2 lettera J del CCNL 21.05.2018 è il seguente:

	NUOVO CCNL TABELLA C CCNL 21.05.2018					
CATEGORIA D3		fino a maggio 2018		da giugno 2018		Totale 2018
		mensile	totale	mensile	totale	
n. 2	D6	333,72	3337,2	348,92	5582,72	8919,92
TOTALE CATEGORIA D3						
CATEGORIA D1						
n. 3	D6	598	8970	625,28	15006,72	23976,72
n. 1 PART TIME 83,33%	D6	498,31	2.491,57	521,05	4.168,37	6.659,93
n. 5	D4	350,92	8773	366,95	14678	23451
TOTALE CATEGORIA D1						54.087,65
ATEGORIA C1						
n. 28	C5	203,93	28550,2	213,26	47770,24	76320,44
n. 2 PART TIME 50%	C5	101,965	1019,65	106,63	1706,08	2725,73
n. 1	C4	138,83	694,15	145,17	1161,36	1855,51
n. 1 PART TIME 50%	C3	42,435	212,175	44,405	355,24	567,415
TOTALE CATEGORIA C						81.469,10
CATEGORIA B3						
n. 2	B7	137,37	1373,7	143,7	2299,2	3672,9
TOTALE CATEGORIA B3						3672,9
CATEGORIA B1						
n. 3	B7	219,47	3292,05	229,51	5508,24	8800,29
n. 1 PART TIME 83,33%	B3	68,41393	342,06965	71,505473	572,043784	914,113434
TOTALE CATEGORIA B1						9.714,40
					totale	157.863,97

NUOVE PROGRESSIONI ECONOMICHE

Le parti concordano sull'utilizzo di un importo di € 1.500,00 in via prioritaria per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.
Le nuove progressioni saranno caratterizzate dalla seguente distribuzione numerica all'interno delle categorie

categoria	Personale attualmente in servizio	% personale che godrà di progressione	Personale che godrà di progressione	Note
D	11	0%	0	

C	32	6,25%	2	Progressione da 01.01.2018
B	6	16,66%	1	Progressione da 01.01.2018

La progressione non potrà per l'anno 2018 essere attribuita sulle posizioni economiche di arrivo introdotte con il CCNL 21/05/2018.
Il criterio utilizzato per identificare i dipendenti meritevoli di progressione, previa verifica dell'aver maturato almeno 24 mesi di servizio nell'inquadramento di partenza, quello indicato all'articolo 16 comma 3) del CCNL 21/05/2018 che recita: "Le progressioni economiche sono attribuite in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto, tenendo conto eventualmente a tal fine anche dell'esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento, nonché delle competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi".

Il dirigente provvederà con propri provvedimenti a identificare i dipendenti interessati alla progressione e a determinarne l'inquadramento progressivo.

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2018.

Parte delle risorse sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2018, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Per l'anno 2018 le quote mensili dell'indennità di comparto garantite dalla Regione Piemonte sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/17	Indennità di comparto complessiva anno 2018 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		Costo unitario mensile	Costo totale
n. 10 n. 1 PART TIME 83,33%	D	€ 51,90	€ 6.228,00 € 518,98
n. 29	C	€ 45,80	€15.938,40
n. 3 PART TIME 50%	C		€ 824,40
n. 5	B	€ 39,31	€ 2.358,60
n. 1 PART TIME 83,33%	B		€ 393,12
	totale		**€ 26.261,50**

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE INQUADRATO NELLA EX VIII QUALIFICA FUNZIONALE

Ai sensi dell'art. 37, comma 4 del CCNL del 1995, è riconosciuta al dipendente, non più titolare dal 16.06.2013 di posizione organizzativa per effetto delle determinazioni n. 133 del 30.05.2013 e n. 170 del 14.06.2013, inquadrato nella ex VIII qualifica funzionale, l'indennità di Direzione e Staff, pari a 1.500.000 di lire ossia **€ 774,69**.

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLA CATEGORIA B1.

Ai sensi dell'art. 32 – comma 9 – del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto nel profilo collocato nella categoria B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 – comma 3 – del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2018 destinato al pagamento dell'indennità al personale di categoria B1 è pari a €. 247,48 come si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
3	B1	€ 193,68
1 Part time 83,33%	B1	€ 53,80
TOTALE		**€ 247,48**

ART. 8 RIEPILOGO IMPIEGO RISORSE STABILI E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE STABILI UTILIZZABILI PER GLI ISTITUTI VARIABILI

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2018 in base al contenuto degli articoli precedenti:

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE STABILI - ANNO 2018		
CONTRATTO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
C.C.N.L. 21/5/2018	Art. 68, comma 2, lett.j - Progressioni economiche	€ 157.863,97
	Art. 68, comma 2, lett.j – Nuove Progressioni economiche	€ 1.500,00
	Art. 68, comma 1 - Indennità di comparto	€ 26.261,50
	Art. 68, comma 1 - Indennità di Direzione e Staff ex VIII qualifica funzionale	€ 774,69
	Art. 68, comma 1 - Indennità categoria B1	€ 247,48
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	**€ 186.647,64**

TITOLO IV°
GLI ISTITUTI VARIABILI

Le parti convengono di destinare la rimanenza del fondo risorse stabili – assommante per il 2018 a €. 250.541,01 ***al finanziamento degli istituti variabili.***

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'**INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.**

Ai dipendenti di categoria B, C e D che esercitano compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera F) del CCNL dell'1.04.1999, viene riconosciuto un compenso compreso tra un minimo di € 1.000 ed un massimo di € 2.500, come previsto dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, dall'art. 7 del CCNL dell'8.2.2006 e dal 13° accordo di Trattativa Territoriale sottoscritto in data 06.06.2007.
L'indennità per particolari posizioni di responsabilità mira a riconoscere l'impegno e la specifica professionalità di alcuni dipendenti e valorizza nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei settori l'assunzione di particolari posizioni di responsabilità all'esterno e all'interno dell'Ente.
L'indennità destinata ai dipendenti che esercitano compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera F del CCNL 01.04.1999 viene riconosciuta per le seguenti motivazioni:

1. al Personale di categoria B dell'Area Amministrativa per la gestione dello sportello di apertura al pubblico dell'Ente e di specifici spazi quali il centro di documentazione "Spazio Escartons";
2. al Personale di categoria C dell'Area Amministrativa per la gestione della contabilità IVA e per la gestione degli aggiornamenti degli archivi informatici nazionali e regionali accessibili tramite credenziali di accesso riservate, utilizzati nell'attività dell'area amministrativa;
3. al Personale di categoria C dell'Area Tecnica per l'attività complessa di supporto al RUP nei procedimenti tecnico-amministrativi relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di lavori pubblici affidati all'esterno o condotti in economia con il personale operativo dell'Ente;
4. al Personale di categoria C dell'Area Tecnica avente il profilo di Tecnico Agrario per la gestione di progetti specifici inerenti la sua area di attività (marchio tipico e manifestazione miglior formaggio) e il conseguente utilizzo di attrezzature speciali;
5. al Personale di categoria D dell'Area Amministrativa operante presso l'Ufficio Personale per la gestione del sistema informatizzato di rilevazione delle presenze nonché del portale per la trasmissione alla società che elabora gli stipendi dei dati necessari;
6. al Personale di categoria D dell'Area Amministrativa operante presso la sede di Avigliana per la gestione dell'albo fornitori e del sistema di acquisti tramite il portale di acquisti in rete della Pubblica Amministrazione;
7. al Personale di categoria D dell'Area di vigilanza inquadrato come funzionario per il coordinamento di attività di ricerca sul territorio dell'area protetta, nonché per le attività di aggiornamento legislativo offerte al restante personale dell'area;
8. al Personale di categoria D dell'Area di vigilanza inquadrato come funzionario responsabile per il coordinamento dell'area di vigilanza, l'organizzazione settimanale del servizio e gli adempimenti connessi al procedimento relativo al rinnovo porto d'arma;
9. al Personale di categoria D dell'Area Tecnica per il coordinamento sul territorio dell'attività di manutenzione delle strutture e per la complessa attività di supporto al RUP nei procedimenti tecnico-amministrativi relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di lavori pubblici affidati all'esterno o condotti in economia con il personale operativo dell'Ente.

Le parti prendono atto che il CCNL 21.05.2018 all'art. 70-quinquies comma 1 dispone che "Per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, al personale delle categorie B, C e D, che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art.13 e seguenti, può essere riconosciuta una indennità di importo non superiore a € 3.000 annui lordi".

Gli importi da erogare sono qui di seguito riepilogati per categoria ed area:

	VIGILANZA	AMMINISTRATIVA	TECNICA
D	2130 (responsabili)	1900	2130

	1850 (funzionari)		
C		1300	1300
B		1000	

E hanno comportato la seguente spesa teorica su base annua:

AREA	Categoria	decorrenza	n. dipendenti interessati	Somma spesa
Amministrativa	D	01/01/18	1	€ 1.900,00
Amministrativa	D	01/01/18 – 16/09/18	1	€ 1.345,85
Amministrativa	D	17/09/18 – 31/12/18	1	€ 554,15
Amministrativa	C	01/01/18	3	€ 3.900,00
Amministrativa	C P.T 50 %	01/01/18	1	€ 650,00
Amministrativa	B	01/01/18	2	€ 2.000,00
Amministrativa	B P.T. 83,33%	01/01/18	1	€ 833,33
Tecnica	D P.T. 83,33%	01/01/18	1	€ 1.774,93
Tecnica	C	01/01/18	3	€ 3.900,00
Vigilanza - Responsabili	D	01/01/18	1	€ 2.130,00
Vigilanza - Funzionari	D	01/01/18	2	€ 3.700,00
TOTALE				**€ 22.688,26**

ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE PER COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Ai sensi dell' Art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL dell'1.04.1999, viene riconosciuta l'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate.
L'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate viene riconosciuta per le seguenti motivazioni:
al Personale di categoria B dell'Area Amministrativa per l'utilizzo di procedure informatiche relative all'attività svolta di particolare complessità e per le particolari condizioni lavorative venutesi a creare con l'accorpamento degli Enti Parco;
al Personale di categoria B dell'Area Tecnica per l'attività di manutenzione tecnico- operativa con frequenti spostamenti sul territorio e spesso oggettivi elementi di onerosità per ambiente e situazioni di svolgimento;
al Personale di categoria C dell'Area di Vigilanza quale riconoscimento connesso alla situazione organizzativa dell'area stessa, che comporta una particolare gravosità derivata dalla carenze di personale in servizio venutesi a creare nel corso degli ultimi anni e dall'esigenza di rispondere ad attività plurime sul territorio svolte anche in zone di alta montagna e talvolta in condizioni climatiche avverse;
al Personale di categoria C dell'Area Amministrativa per l'utilizzo di procedure informatiche relative all'attività svolta di particolare complessità e responsabilità;
al Personale di categoria C dell'Area Tecnica quale riconoscimento connesso alla situazione organizzativa dell'area stessa, che svolge anche attività sul territorio all'aperto, in zone di alta montagna malgrado talvolta condizioni climatiche avverse.

Gli importi assegnati sulla base degli accordi parziali richiamati in premessa e sottoscritti in data 03.04.2013 e 11.07.2013 sono qui di seguito riepilogati per categoria ed area:

	VIGILANZA	AMMINISTRATIVA	TECNICA
D			
C	917	535	700
B		550	900

E hanno comportato la seguente spesa complessiva su base annua:

AREA	Categoria	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Amministrativa	C	3	€ 1.605,00
Amministrativa	C P.T 50 %	1	€ 267,50
Amministrativa	B	2	€ 1.100,00
Amministrativa	B P.T. 83,33%	1	€ 458,15
Tecnica	C	3	€ 2.100,00
Tecnica	B	3	€ 2.700,00
Vigilanza	C	23	€ 21.091,00
Vigilanza	C Part Time 50%	2	€ 917,00
TOTALE			30238,65

E comportano la spesa complessiva su base annua di € 30.238,65.

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI RISCHIO.

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta:
al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.
I profili beneficiari di tale indennità sono i dipendenti dell'Ente con profilo professionale di operaio specializzato e la tipologia di rischio è relativa alle attività di falegnameria e officina con utilizzo di levigatrici, saldatrici, frese, seghe circolari, combinata pialla-spessore-mortasa, combinata sega circolare-toupie nonché alle attività di manutenzione sul territorio con l'uso di motosega, vericello, decespugliatore e mezzi movimento terra.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo annuo massimo pari a € 990,00(€ 30,00 mensili * 11 mesi * 3 beneficiari) e saranno liquidate mensilmente.

ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE PER **IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI TURNO**

In assenza di cambiamenti organizzativi nell'effettuazione delle prestazioni, al personale dell'area di vigilanza proveniente dai soppressi Parco Naturale della Val Troncea, Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand, Parco Naturale Orsiera Rocciavrè, Parco Naturale Laghi di Avigliana la cui attività è organizzata in turni, in applicazione dell'art. 22 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta l'indennità di turno.

Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti e il rispetto delle condizioni previste in tema di turnazione dallo stesso art. 22 del CCNL del 14.9.2000.
Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono quantificabili in base ai pagamenti effettuati in un importo pari a **€ 70.000,00**.

ART. 13 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL PAGAMENTO DELLE **MAGGIORAZIONI ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.**

In assenza di cambiamenti organizzativi nell'effettuazione delle prestazioni, con le modalità in uso negli Enti soppressi, al personale non dell'area di vigilanza sono corrisposte le maggiorazioni per orario notturno, festivo e festivo/notturno.
Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a **€. 3.000,00**

ART. 14 UTILIZZO DELLE RISORSE PER INCENTIVARE LA **PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.**

Le risorse complessivamente ancora disponibili destinate a finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in **€ 123.624,10.**

Nell'ambito delle risorse assegnate e in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente-Parco e, in particolare, specificati nel Programma Operativo di Gestione, il Direttore dell'Ente-Parco, con la propria determinazione n. 230 del 09.08.2018 e n. 231 del 13.08.2018, ha attribuito a ciascun dipendente n. 2 progetti. Ai dipendenti in rapporto di lavoro part-time 50% viene attribuito un solo progetto.

L'erogazione del premio incentivante legato ai progetti appena richiamati avverrà secondo le seguenti modalità:

- ☐ a consuntivo dal mese di febbraio del prossimo anno, situazione di liquidità dell'Ente permettendo.

Il Direttore dell'Ente-Parco utilizzerà la seguente scheda di valutazione per determinare gli importi da riconoscere al personale dipendente a cui sono stati assegnati gli obiettivi/progetti da raggiungere:

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

N° d'ordine	Descrizione obiettivo/progetto	Importo stanziato	Valutazione	
			% di realizzazione	Importo

Osservazioni in merito alla valutazione degli obiettivi/progetti:

_____

_____

_____

Data _____

Il Direttore

_____

Per presa visione: Il Dipendente

_____

TITOLO V°

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 15 UTILIZZO DELLE **ECONOMIE** REALIZZATE SU APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI PRECEDENTI DEL PRESENTE CONTRATTO

Dopo aver tenuto conto dell'effettuazione del recupero delle quote del salario accessorio per assenze per malattia effettuato ai sensi dell' art. 71 della Legge n. 133/2008, che generano economie "indisponibili" ad incremento dell'avanzo di amministrazione vincolato al personale, le eventuali economie "disponibili" realizzate nel pagamento delle varie voci del fondo saranno utilizzate per incrementare le risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art. 14.
Qualora vengano invece spese per le finalità di cui ai precedenti articoli somme maggiori del previsto, saranno diminuite sempre le risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art. 14.

Art. 16 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.